



Regolamento interno scuola dell'infanzia

Il regolamento interno è l'insieme delle norme che regolano la vita della scuola.

INDICE

Art. 1.- FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA	3
Art. 2.- OCCORRENTE PER LA SCUOLA	4
Art. 3. -ASSICURAZIONI	4
Art. 4. - ORGANICO DELLA SCUOLA	4
Art. 5.- RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA E ORGANI COLLEGIALI	5
Art. 6.- ASSEMBLEA DEI GENITORI	5
Art. 7. - COMITATO DI GESTIONE	5
Art. 8. - COMPETENZE DEL COMITATO DI GESTIONE	5
Art. 9.- COLLEGIO DOCENTI.....	6
Art. 10. - CONSIGLIO DI INTERSEZIONE	6
Art. 12. - RAPPORTI CON L'ASL – NORME IGIENICO SANITARIE.....	7
Art. 13 - AFFEZIONE DA PEDICULOSI.....	7

ALLEGATO: Protocollo gestione malattie

Art. 1.- FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

- a) La scuola è aperta dal mese di settembre al mese di giugno, dal lunedì al venerdì con il seguente orario: dalle ore 7.40 alle ore 16.00. Gli orari e i giorni di apertura sono soggetti a variazioni secondo quanto determinato dalla normativa vigente sulla scuola dell'infanzia o da quanto previsto dal P.O.F. (Piano Offerta Formativa).
Chi intende usufruire dell'orario anticipato è tenuto a compilare accuratamente l'apposito modulo presente a scuola.
- b) alla scuola dell'infanzia possono iscriversi i bambini compresi nella fascia di età come da norma di legge;
- c) la domanda di iscrizione deve essere presentata, di norma, entro il 31 gennaio di ogni anno versando la relativa quota;
- d) all'atto dell'iscrizione la scuola consegna il prospetto delle rette da versare nell'anno scolastico che si andrà a frequentare;
- e) con l'iscrizione i genitori si impegnano al versamento del contributo mensile, comprensivo del servizio di refezione. Con la quota di iscrizione, viene versata anche la retta del mese di settembre. **Confermata l'iscrizione non verrà rimborsata né la quota né la retta del mese anticipato in caso di ritiro, salva diversa decisione da parte del Comitato di Gestione.** Se il ritiro avviene in corso d'anno, senza preavviso di tre mesi e senza congrua motivazione, i genitori dovranno provvedere a versare il contributo fino alla fine dell'anno scolastico, salvo casi particolari valutati di volta in volta dal Comitato di Gestione; la retta mensile deve essere versata entro la prima settimana del mese e va pagata per intero anche quando il bambino abbia più di 15 giorni di assenza;
- f) la scuola dell'infanzia non è obbligata ad applicare rette differenziate secondo ISEE; può applicare agevolazioni valutando caso per caso le richieste ricevute in proposito, che saranno prese in esame dal Comitato di Gestione;
- l) il totale dei bambini per ogni sezione non supererà il numero previsto dalle norme vigenti;
- m) i bambini che restano assenti più di sei giorni consecutivi (compresi il sabato e la domenica ed eventuali altri giorni non di lezione) a causa di malattia, per essere riammessi alla scuola, devono presentare certificato medico. In assenza di tale certificato, il bambino non potrà rientrare a scuola. Eventuali assenze superiori ai sei giorni per altri motivi (viaggi, famiglia ...) dovranno essere motivate all'insegnante con comunicazione scritta prima dell'assenza;

- n) in occasione di feste e compleanni i genitori possono portare a scuola solo cibi confezionati o di pasticceria, senza panna o creme;
- o) all'entrata i bambini devono essere accompagnati all'interno dell'edificio scolastico e affidati personalmente all'insegnante. I genitori devono comunicare per iscritto alle insegnanti se il bambino verrà riaccompagnato a casa da persona diversa dai genitori o dalle persone già delegate a inizio anno, precisandone l'identità. Il modulo di delega predisposto dalla scuola andrà firmato da entrambi i genitori. Nel caso in cui la comunicazione venga effettuata per telefono durante la giornata, i genitori sono altresì obbligati ad avvertire la scuola (tramite mail o messaggio) precisando esattamente l'identità di chi ritirerà il bambino. La comunicazione di delega al ritiro va effettuata da entrambi i genitori. Si esclude la consegna ai minori anche se familiari;
- p) non può essere chiesta alla scuola la somministrazione ai bambini di farmaci, salvo terapie salva vita; vanno segnalate eventuali allergie e intolleranze compatibili con la vita comunitaria della scuola per la salvaguardia del bambino.

Art. 2.- OCCORRENTE PER LA SCUOLA

- 1) Grembiolino;
- 2) Tovaglioli;
- 3) Cambio completo (calzini, pantaloni, maglietta, biancheria intima, ...), da usarsi in caso di necessità;
- 4) Sacchetto di stoffa con il nome ;
- 5) Per il dormitorio: materassino, lenzuolo, copertina con il nome.

Si consiglia di vestire i bambini con indumenti comodi per la svestizione in caso di bisogno, privi possibilmente di bottoni, evitando bretelle e cinture.

Le calzature devono essere comode. Nelle stagioni calde i pantaloncino dovranno avere una lunghezza sotto il ginocchio.

Art. 3. -ASSICURAZIONI

La scuola ha contratto polizze per responsabilità civile verso terzi e verso i prestatori di lavoro e polizza infortuni subiti dai bambini. La denuncia per un sinistro subito, va inoltrata unicamente tramite la scuola.

Art. 4. - ORGANICO DELLA SCUOLA

La scuola dell'infanzia dispone del personale insegnante ed ausiliario provvisto dei requisiti di legge necessari per le attività che svolge, in base alle necessità di organico della scuola stessa, nel

rispetto delle norme legislative e contrattuali vigenti. La scuola si avvale anche dell'ausilio di una Suora comboniana che presta la propria opera durante alcune ore della giornata.

Art. 5.- RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA E ORGANI COLLEGIALI

L'opera educativa raggiunge il suo fine quando la Comunità Educante, personale della scuola e genitori, opera unitamente in una prospettiva di crescita e di educazione permanente.

Per attuare e dare significato alla partecipazione e alla collaborazione dei genitori nell'elaborazione delle attività e nell'organizzazione interna della scuola dell'infanzia, nel rispetto del progetto educativo della medesima e nell'ambito della legislazione vigente, in particolare in analogia con quanto prescritto dalla legge delega 477/ e successivi decreti delegati, la scuola dell'infanzia si avvale dei seguenti organi collegiali:

ASSEMBLEA DEI GENITORI

COMITATO DI GESTIONE

COLLEGIO DOCENTI

CONSIGLIO DI INTERSEZIONE

Art. 6.- ASSEMBLEA DEI GENITORI

L'assemblea generale dei genitori è costituita dai genitori delle bambine e dei bambini iscritti.

L'assemblea viene convocata dal Comitato di gestione almeno due volte in un anno e ogniqualvolta specifiche esigenze lo richiedano. L'assemblea deve essere obbligatoriamente convocata anche quando lo richieda, per iscritto, almeno un terzo dei suoi componenti.

La riunione risulta valida, in prima convocazione, se sono presenti la metà dei genitori, in seconda convocazione, un'ora dopo, qualsiasi sia il numero dei presenti. All'assemblea possono partecipare, con solo diritto di parola, il personale docente e quello non docente.

L'assemblea esamina la relazione programmatica dell'attività della scuola, esprime il parere in ordine al P.O.F. e ad altre iniziative scolastiche progettate per il miglioramento della qualità e l'ampliamento dell'offerta formativa.

Di ogni riunione viene redatto da parte del segretario, un sintetico verbale.

Per ogni altra informazione in merito all'Assemblea dei Genitori si rimanda alla Statuto.

Art. 7. - COMITATO DI GESTIONE

Il Comitato di gestione è composto da membri eletti e da membri di diritto. Sono eletti dall'assemblea n. 6 genitori dei bambini, almeno uno di questi deve essere scelto tra persone che hanno figli iscritti alla scuola dell'infanzia, come da Statuto.

Art. 8. - COMPETENZE DEL COMITATO DI GESTIONE

- a) eleggere nel proprio seno il Presidente, il vicepresidente, il segretario e il tesoriere;
- b) compilare i bilanci da sottoporre al voto dell'assemblea;

- c) proporre all'assemblea le modifiche allo Statuto;
- d) provvedere alla gestione amministrativa;
- e) deliberare i regolamenti interni;
- f) deliberare le nomine del personale, stipulare i contratti di lavoro e le convenzioni;
- g) deliberare la costituzione in giudizio di ogni genere;
- h) coordinare il piano di lavoro didattico-educativo;
- i) promuovere scambi e confronti culturali con altre scuole dell'infanzia;
- j) proporre e promuovere iniziative per l'educazione permanente degli operatori e dei genitori.

Art. 9.- COLLEGIO DOCENTI

Il Collegio dei Docenti è composto dal personale insegnante in servizio nella scuola ed è presieduto dalla coordinatrice o da insegnante da lei designata.

Il collegio dei docenti:

- a) cura la programmazione dell'azione educativa e dell'attività didattica;
- b) formula proposte all'ente gestore della scuola, in ordine alla formazione e alla composizione delle sezioni, agli orari e all'organizzazione della scuola, tenendo conto del regolamento interno;
- c) valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli obiettivi programmati;
- d) esamina i casi di alunni che presentano difficoltà di inserimento, allo scopo di individuare le strategie più adeguate per una loro utile integrazione;
- e) sentiti gli altri organi collegiali e l'ente gestore, predispone il P.O.F. che viene reso pubblico, mediante consegna alle famiglie, all'atto dell'iscrizione o alla prima assemblea dell'anno scolastico.

L'invito a partecipare al collegio viene esteso alle educatrici del nido integrato, ove previsto.

Il collegio si insedia all'inizio dell'anno scolastico e si riunisce almeno una volta ogni due mesi.

Viene redatto sintetico verbale dal segretario.

Il segretario viene scelto al momento della riunione.

Art. 10. - CONSIGLIO DI INTERSEZIONE

Il Consiglio di Intersezione è composto dai docenti delle sezioni e, per ciascuna delle sezioni interessate, da un rappresentante eletto dai genitori dei bambini. Ha il compito di formulare proposte al Collegio dei Docenti, per le sue specifiche competenze; inoltre ha il compito di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori e bambini.

Il Consiglio di Intersezione si riunisce in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni e dura in carica un anno.

Le competenze relative alla realizzazione del coordinamento didattico, spettano al Consiglio di Intersezione; è esclusa la componente genitori.

Art. 11. - RAPPORTI CON LA FISM PROVINCIALE

Questa scuola dell'infanzia paritaria aderisce alla F.I.S.M. (Federazione Italiana Scuole Materne) mediante la federazione provinciale di Verona. Ferma restando la concezione pedagogica, educativa e formativa che la ispira, adotta le "Indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati delle Attività Educative nelle Scuole dell'Infanzia" (D.L. n° 59 del 19/02/2004).

La quota associativa è comprensiva anche dei servizi che la FISM provinciale eroga alle scuole.

Art. 12. - RAPPORTI CON ASL – NORME IGIENICO SANITARIE

In allegato al presente regolamento interno, troverete il "**Protocollo gestione malattie**", nel quale ci sono le linee guida per una corretta individuazione e gestione delle malattie che normalmente colpiscono i bambini a scuola.

Viene inoltre trattata la "**Riammissione a scuola**" dopo il periodo di malattia.

La scuola è inserita dall'ULSS nel programma di controlli igienico-sanitari e di medicina scolastica.

Come già detto al punto 1) p), le insegnanti e il personale in servizio nella scuola non possono somministrare farmaci ai bambini, salvo in casi di terapie salvavita, preventivamente documentati dal medico curante ed autorizzati per iscritto dal genitore che è tenuto anche a sollevare da ogni responsabilità le insegnanti.

Pertanto, nel caso suddetto, il medico curante deve certificare, relativamente al farmaco:

- l'inderogabilità della somministrazione;
- il nome del farmaco;
- i casi specifici in cui somministrarlo, nonché dose e modalità.

Art. 13 - AFFEZIONE DA PEDICULOSI

In caso di affezione da pediculosi, il genitore non deve portare il bambino a scuola; deve effettuare lo specifico trattamento ed avvertire tempestivamente le insegnanti.

Il bambino verrà acconto a scuola solo previa esibizione del certificato rilasciato dall'ULSS.

La scuola ha redatto un prontuario relativo alla Pediculosi nel quale viene trattata la gestione e le modalità di allontanamento e riammissione a scuola del bambino.